



COMUNE DI TORTORA

PROVINCIA DI COSENZA

Via Panoramica al Porto, 9 - 87020 TORTORA (CS) - C.F. - P. IVA 00407150788

+39 0985 764008 +39 0985 765226 comuneditortora@pec.it protocollo@comuneditortora.it



CAPITOLATO D'ONERI

GESTIONE DELL' IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOCALITA' FALCONARA

Articolo 1

Oggetto

Il presente Capitolato regola la complessiva attività dell'affidamento della gestione dell'impianto di depurazione in località Falconara.

Articolo 2

Durata dell'affidamento

L'affidamento ha durata di anni due dalla data di consegna dell'impianto.

Per l'affidamento della manutenzione ordinaria dei suddetti impianti la Ditta dovrà garantire il controllo e il pronto intervento giornaliero (h 24).

La Ditta ha l'obbligo di comunicare al responsabile del procedimento le generalità dei dipendenti e la qualifica degli stessi entro giorni 5 (cinque) dall'affidamento definitivo.

Articolo 3

Depurazione.

Per la depurazione si intende la conservazione, la funzionalità degli impianti, la manutenzione ordinaria di tutte le opere, attrezzature, apparecchiature, tubazioni e saracinesche e quanto altro esistente nell'impianto di depurazione comprese le strutture murarie e area di sosta e verde e tutte le operazioni e quant'altro necessario a garantire il ciclo depurativo delle acque conforme alla normativa vigente, compreso la raccolta, il trattamento e lo smaltimento dei fanghi in discariche autorizzate presumibilmente nella quantità minima di tonnellate 180 annuali così ripartite:

produzione da ottobre a maggio	10 t/mese
produzione a giugno e settembre	20 t/mese
produzione luglio e agosto	30 t/mese

Lo smaltimento dovrà avvenire, a carico dell'affidatario, nel mese successivo a quello di produzione; sono altresì a carico della Ditta le spese di analisi dei fanghi per lo smaltimento.

La Ditta dovrà provvedere a propria cura e spese alla raccolta e smaltimento degli altri rifiuti provenienti dall'impianto stesso

Sono a carico della Ditta tutti gli additivi necessari ad idoneo processo depurativo (calce, cloro, cloruro ferrico, polielettroliti, ecc.).

Nel caso di realizzazione di eventuali lavori sugli impianti, la Ditta è tenuta a garantire il perfetto

funzionamento degli impianti predetti. Per l'espletamento delle attività sopra descritte e per la durata dell'appalto, alla Ditta sono affidate le opere, le reti, gli impianti, le attrezzature, le apparecchiature, le canalizzazioni, tubazioni, saracinesche ecc., relative all'impianto di depurazione, per come si trovano allo stato attuale.

La Ditta organizza l'attività oggetto dell'appalto in piena autonomia ed in conformità a quanto prescritto nel presente capitolato, assumendone ogni responsabilità civile e penale, risponderà, sempre ed in ogni caso, tanto verso l'Ente Appaltante quanto verso terzi, tanto verso l'Autorità Giudiziaria, di qualsiasi inconveniente e danno all'ambiente circostante, alle persone, agli animali ed alle cose in rapporto alle prestazioni oggetto del capitolato.

La Ditta, inoltre, dovrà rispettare tutte le prescrizioni indicate nell'autorizzazione allo scarico rilasciata dall'Amministrazione Provinciale.

L'attività affidata per nessun motivo può essere interrotta, sospesa o abbandonata salvo i casi di forza maggiore ed i casi previsti dall'Art. 1460 del C.C.

Articolo 4

Manutenzione ordinaria

La Ditta, per l'intera durata dell'affidamento e fino alla riconsegna dei beni inerenti la depurazione, è responsabile della manutenzione ordinaria dei beni affidati al fine di mantenerli in buono stato di efficienza e funzionalità.

La Ditta è inoltre responsabile dell'adeguamento di tutti i beni affidati, e di quelli successivamente realizzati, alle norme tecniche di settore vigenti o emanate successivamente all'affidamento.

Ogni onere e spesa per le attività di manutenzione ordinaria, ivi comprese le forniture necessarie, sono compresi e compensati con il corrispettivo dell'Affidamento. È escluso solo il costo per l'eventuale fornitura dell'ossigeno liquido, nonché il costo del nolo del serbatoio dell'ossigeno liquido.

Articolo 5

Manutenzione straordinaria

Nel presente Capitolato è esclusa l'esecuzione di ogni tipo di intervento di manutenzione straordinaria e/o di somma urgenza agli impianti affidati. La ditta dovrà tempestivamente segnalare la necessità di tali interventi.

Articolo 6

Segnalazione all'Ente appaltante

Durante il periodo della gestione, la Ditta è tenuta a segnalare tempestivamente all'Ente appaltante le eventuali variazioni delle caratteristiche qualitative dei liquami, che annoterà sul registro in arrivo all'impianto, rispetto a quelle previste. Poiché all'impianto sono allacciati solo reflui civili la Ditta, anche in presenza di arrivi anomali temporanei, rimarrà comunque responsabile dello scarico e dei limiti di cui al D.lgs 152/2006, pertanto la Ditta si attiverà affinché gli impianti possano sopportare a tali evenienze a proprie spese.

Articolo 7

Responsabilità per furti e danni

La Ditta dovrà denunciare tempestivamente all'Ente appaltante ed alle Autorità di Pubblica Sicurezza competenti per territorio, eventuali furti e danni che si verificassero sull'impianto; La

Ditta dovrà sostituire tempestivamente e a sue spese le parti danneggiate e/o rubate. Le spese verranno recuperate dalla polizza assicurativa che la Ditta, a propria tutela, dovrà stipulare dandone comunicazione all'Ente appaltante.

Articolo 8

Conduzione ed assistenza operativa

La Ditta, avvalendosi del proprio personale, dovrà eseguire le operazioni necessarie al buon funzionamento del ciclo depurativo.

Per far ciò la Ditta dovrà predisporre un manuale di conduzione ed assistenza operativa al quale si dovrà attenere il proprio personale.

In ogni caso sono sinteticamente indicate qui di seguito le operazioni necessarie richieste:

- Annotazione su apposite schede di interventi di manutenzione e/o ripristino funzionalità macchine ed apparecchiature da campo e da quadro presenti in impianto.
- Rilievo ed annotazioni su appositi registri di consumi reagenti, materiali di ricambio e generici, lubrificanti, combustibili e quanto altro impiegato per il funzionamento dell'impianto.
- Annotazione da effettuarsi per ogni giorno del funzionamento pompe.
- Rilevamento ed annotazione consumi energetici (F.M.).
- Stesura rapporti giornalieri di lavoro, annotazione presenza eventuali ditte esterne con specifica degli interventi eseguiti.
- Effettuazione e registrazione di tutte le manovre disposte dal responsabile dell'impianto, anche quelle che non vengono effettuate eventualmente mediante automatismi (apertura e chiusura valvole, ricicli, ecc.).
- Controllo con ispezione sul posto di regolarità di marcia di tutte le macchine, attrezzature ed apparecchiature funzionanti nell'impianto.
- Tenuta dei registri di carico e scarico dei pezzi di ricambio che di volta in volta si rendessero necessari per l'espletamento della manutenzione ordinaria e programmata.
- Pulizia macchinari, tramogge, cestelli, locali e quanto altro ricadente sull'area dell'impianto.

Articolo 9

Comunicazioni della Ditta all'E.A. e Libro di Gestione Impianto

Entro il 15° giorno del mese successivo, la Ditta dovrà far pervenire i seguenti elementi relativi al mese precedente:

- Quantitativi di acqua sollevata e depurata dall'impianto in base ai dati del misuratore di portata, oppure in funzione delle ore di funzionamento delle pompe.
- Quantitativi di B.O.D. o di C.O.D. abbattuti, in base alle analisi medie.
- Ore di funzionamento di ogni equipaggiamento elettromeccanico.
- Cambio olio effettuato sulle macchine.
- Quantitativo di energia elettrica consumata.
- Quantitativo di fango smaltito.
- Quantitativi di reagenti utilizzati e acquistati.

- Anomalie riscontrate.

Presso l'impianto dovranno essere tenuti uno o più registri regolarmente compilati giornalmente da esibire alle autorità preposte al controllo, opportunamente vidimati dall'E.A. in ogni pagina, sui quali dovranno essere giornalmente annotati i dati relativi al funzionamento dell'impianto ivi compresi i dati sulla portata.

Dovranno essere consegnati al Comune i formulari di avvenuto smaltimento dei fanghi e mondiglia e di qualsiasi rifiuto proveniente dall'impianto di depurazione smaltiti in discariche autorizzate a cura e spese della Ditta.

Articolo 10

Visite all'impianto

L' Ente Appaltante potrà autorizzare per iscritto le visite agli impianti di trattamento a tutte le persone che ne faranno richiesta, quali Tecnici ed Amministrativi di altri Enti, scolaresche, ecc.

Per ogni visita autorizzata dall' Ente Appaltante a terzi, verrà data comunicazione scritta alla Ditta affinché questa predisponga l'accesso all'impianto.

La Ditta provvederà a far firmare a terzi-visitatori una dichiarazione di sgravio di responsabilità civile per eventuali danni che potessero loro accadere durante la visita all'impianto.

Non è necessaria l'autorizzazione nè la comunicazione preventiva alla Ditta dell'Ente Appaltante per accedere all'impianto sia di giorno che di notte da parte dei propri Amministratori, del personale preposto alla sorveglianza, dei Tecnici degli Uffici Pubblici preposti al controllo dell'impianto (Arpacal, Capitaneria di porto, ecc.)

Articolo 11

Analisi dei liquami

La Ditta deve fare effettuare, a sue spese, le analisi sui liquami in arrivo e in uscita con la frequenza di una volta ogni mese, presso laboratorio ufficiale, in cui la Ditta e i suoi amministratori non abbiano nessuna partecipazione, e una volta all'anno da parte dall'ARPACAL, Dipartimento Provinciale di Cosenza a cura e spese della Ditta. La richiesta di analisi all'ARPACAL dovrà essere trasmessa a questo Comune ed alla Provincia di Cosenza Settore Ambiente. I risultati delle predette analisi dovranno essere trasmessi tempestivamente a questo Comune.

L' Ente Appaltante potrà richiedere alla Ditta che vengano effettuate ulteriori analisi, anche in contraddittorio, presso laboratorio di fiducia dell'Ente Appaltante e a spesa della Ditta.

L' Ente Appaltante potrà richiedere a sua insindacabile giudizio la sostituzione del laboratorio di analisi.

L' Ente Appaltante potrà fare indagini con accesso all'impianto di depurazione senza preavviso, con conseguente applicazione delle penali nei casi previsti dal presente capitolato.

Giornalmente la Ditta eseguirà sugli impianti i controlli dei seguenti parametri: O₂ disciolto nel bacino di ossidazione e nei bacini di digestione dei fanghi, Volume fanghi in coni IMHOFF, pH.

Articolo 12

Parti di ricambio

La Ditta dovrà presentare un piano di dotazione del magazzino per gli interventi di manutenzione ordinaria entro 90 gg dalla consegna dell'impianto.

Articolo 13

Materiali e attrezzature

Restano a totale carico della Ditta i materiali, i prodotti e le attrezzature per le pulizie, per il mantenimento delle normali condizioni igienico-sanitarie e di decoro anche delle parti antistanti. Sono altresì a carico della Ditta, i derattizzanti, lo sfalcio dell'erba con cadenza almeno mensile e la manutenzione del verde, gli estintori, i salvagenti, le maschere, ecc.

Articolo 14

Responsabilità

La Ditta resterà unica responsabile di ogni conseguenza civile e penale derivante dal non regolare svolgimento dei processi di depurazione.

Articolo 15

Tariffa e pagamenti

L'importo onnicomprensivo da corrispondere alla Ditta per i servizi di cui al presente capitolato è pari a quello risultante dalla gara di appalto, con un importo a base di gara di Euro 210.000,00 di cui € 2.000,00 per importo per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta, oltre IVA al 10% per 2 anni.

Il pagamento avverrà mensilmente dietro presentazione della corrispondente fattura e sarà liquidato con apposito atto.

Sono escluse dall'importo onnicomprensivo le spese di energia elettrica che rimangono a carico del Comune.

Articolo 16

Restituzione di opere ed impianti

La Ditta restituirà le aree, le opere ed impianto affidati, in buono stato di conservazione, nonché in efficiente stato di funzionamento per quanto in uso, appena operativo il soggetto subentrante.

Articolo 17

Garanzie - Obblighi

La Ditta si obbliga e si impegna a rispettare quanto segue:

- a) le disposizioni in materia di assicurazioni sociali e previdenziali e di assunzioni obbligatorie;
- b) le norme contenute nei C.C.N.L. di categoria (Gasacqua e/o FISE, igiene ambientale e depurazione acque);

Inoltre la Ditta si obbliga a far sì che nella esecuzione dell'affidamento dei lavori siano adottati i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità del personale addetto e dei terzi e per evitare danni a beni pubblici e privati, nonché ad osservare e far osservare tutte le vigenti norme, con particolare riferimento al D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, di carattere generale e le prescrizioni di carattere tecnico, agli effetti della prevenzione degli infortuni sul lavoro.

La Ditta in dipendenza del numero degli operatori previsti per l'espletamento del servizio affidato, si obbliga di assumere gli stessi attingendo prioritariamente dal personale già in servizio presso gli impianti così come regolamentato dal CCNL.

E' esclusa qualsiasi responsabilità del Comune committente per infortuni che dovessero derivare dalla esecuzione dell'appalto oggetto del presente Capitolato e per qualsiasi risarcimento venisse

richiesto a qualsiasi titolo da terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'appalto affidato alla Ditta.

Articolo 18

Assicurazioni

Il Comune committente sarà tenuto indenne da ogni responsabilità comunque nascente dalle attività della Ditta, poste in essere o ad essa affidate in forza del presente Capitolato e pertanto la Ditta stipulerà appositi contratti assicurativi per i relativi rischi, con un importo non inferiore a € 1.000.000,00 per danno ambientale e € 500.000,00 RCT.

Articolo 19

Domicilio del gestore

A tutti gli effetti la Ditta elegge domicilio presso la propria sede.

Articolo 20

Spese

Sono a carico della Ditta tutte le spese tributarie e di registrazione per gli atti di affidamento.

Articolo 21

IVA

Ai fini fiscali le prestazioni sono soggette ad I.V.A. per cui si richiede la registrazione a misura fissa.

Articolo 22

Foro competente

Tutte le controversie nascenti e conseguenti al presente capitolato sono devolute alla competenza esclusiva del Giudice Ordinario. Foro competente è il tribunale di Paola.

Articolo 23

Rescissione del contratto e penale

Resta inteso che una sola omissione di quanto previsto dal presente capitolato, può comportare la rescissione dell'appalto affidato e il successivo affidamento alla seconda ditta concorrente.

Si applicheranno le seguenti penali:

- Mancato smaltimento dei fanghi nelle quantità, nei tempi e nei modi previsti all'art. 3 Euro/kg 0,20.
- Superamento di uno dei limiti di scarico da Euro 1.000,00 a Euro 5.000,00.

Tortora 26.08.2020

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Domenico Fontana

